

“Tess” è tornato con un’edizione internazionale

Como Style. Storie d’azienda tradotte in inglese dagli studenti del Liceo Linguistico “Casnati” di Como

VERA FISOGNI

A due anni dal debutto in edicola, “Tess” - il magazine di cultura e tendenze fashion de La Provincia - si prepara a tornare in edicola con un numero che segna una svolta: la sezione “Tessile&Moda” si presenta interamente tradotta in lingua inglese. È il risultato di un’entusiasmante collaborazione con gli studenti e i docenti del Liceo Linguistico “Francesco Casnati”, coordinati dalla professoressa Vanna Bullock e da Danilo Discacciati. La corposa parte bilingue consente al magazine di proporsi a lettori internazionali, indirizzandosi - in modo speciale - agli interlocutori delle aziende tessili, fiore all’occhiello del sistema produttivo del Distretto. Più appeal internazionale è presente anche nei contenuti. Tra le interviste esclusive: **Lapo Elkann**, creativo e trend-setter, la filosofa americana **Martha Nussbaum**, l’attrice-icona **Nastassja Kinski**, interprete di quel memorabile film “Tess” (1979) di Roman Polanski che richiama, in modo suggestivo, anche la rivista. La grande moda ha per protagoniste **Anna Molinari**, con riflessioni sul valore dei tessuti comaschi nel successo del Made in Italy, e il talento emergente **Erika Cavallini**. Dallo show business al mercato globale fashion, arrivano **Eleonore Casalegno**, brillante designer di borse e **Katherine Kelly Lang**, la “Brooke” di Be-

Edizione autunno-inverno

Sempre più ricco con 148 pagine



Mai così denso di contenuti

Esce domani in edicola “Tess”, il magazine di moda e cultura de La Provincia, ormai da due anni appuntamento stagionale con le tendenze fashion e le eccellenze del Distretto tessile lariano. Coordinata da Vera Fisogni, con progetto grafico di Antonella Corengia, la rivista è più che mai corposa: 148 pagine. La parte centrale “Tessile & Moda” - a cura di Marilena Lualdi - è interamente tradotta in inglese. In più, i lettori troveranno la classifica di 312 aziende del comparto. Ancora più innovativa la parte dedicata ai trend, ai novistillisti e ai grandi protagonisti delle passerelle, di cui è fashion consultant la giornalista Serena Brivio. Il magazine costa 1,20 euro + il prezzo del quotidiano. Da domani, ogni giorno info e curiosità sul Blog, dedicate ai dietro le quinte del numero.

autiful. I nuovi talenti dell’Accademia Galli-Ied sorprendono per capi ormai pronti per gli store. Il Made in Italy più innovativo vede una new entry: la lecchese **Sofia Alemani**, con una capsule collection capace di far dialogare materiali impensati. La casa? Ne parliamo con le designer svedesi **Le Front**, contesissime primedonne dell’arredo, mentre **Cristina Gabetti** - studi a Yale - spiega come vivere una vita eco-sostenibile. Nel numero che passa in rassegna le declinazioni dello stile “Ladylike”, “Tess” ha invitato alcune signore comasche della moda e delle professioni ad indossare capi cult della stagione.

La sezione “mamme e bambini” ha due protagonisti di primo piano: il medico e scrittore **Alberto Pellai**, che ci parla dei rischi della sessualizzazione precoce nelle bambine e **Alexia**, la popstar e madre di due figli, che svela le proprie fragilità, vinte proprio grazie alla famiglia. **Mara Venier**, invece, racconta un po’ di sé attraverso la moda. I trend giovani sono affidati alle studentesse del Liceo Linguistico del Collegio Gallio. La nostra coach è la star di Instagram **Lady Violante**. E, tra tante rubriche e storie avvincenti (come quella di **Margherita Guzzi Vincenti**, l’italiana più amata dagli studenti Usa), l’ultima parola sulle donne spetta ad **Anna Rosa Buttarelli**, pensatrice politica.



Stile che fa tendenza QUELLO DI MARIA MANTERO, IN TOTAL LOOK CUCINELLI (FOTO DI MADDALENA TERRAGNI)

Professione traduttrice Il sogno diventa realtà

Quando dico che il mio sogno è quello di diventare traduttrice, la faccia dei miei interlocutori sbianca di colpo e subito mi viene detto che sarà dura, che il compenso per il mio lavoro non sarà mai abbastanza e che dovrei trovarmi un altro sogno nel cassetto perché questo proprio non mi porterà da nessuna parte. Sono giovane e forse vivo di illusioni, ma grazie anche all’opportunità, offertami dalla scuola, di lavorare a vari testi di “Tess” ho capito che la mediazione linguistica è uno strumento molto potente e senza limiti. Posso condividere



Greta Dominioni

re ciò che provo, i miei pensieri, la mia storia, con chiunque; nessuna barriera si ergerà mai abbastanza in alto da impedirmi di comunicare con il resto del mondo, un mondo dove la conoscenza delle lingue è essenziale. Ancora mi stupisco

quando mi rendo conto di non avere difficoltà a leggere un libro o vedere un film in lingua e mi sembra surreale il fatto che ovunque decida di andare saprò interagire senza problemi con tutti. Tuttavia per ora sono maggiormente concentrata sull’aspetto della comunicazione scritta, più che verbale, ed avere la possibilità di tradurre un testo che leggeranno in moltissimi è un’esperienza unica, come anche vedere un articolo che prende vita man mano che si prosegue nel lavoro. L’attenzione ai dettagli, alle mille sfaccettature di una parola, è essenziale ed è anche una delle cose più affascinanti nel campo della traduzione: la scelta del giusto termine trasforma una traduzione da mediocre ad eccellente.

Greta Dominioni